

LAMEC IMPIANTI

S.r.l.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

QUADRI ELETTRICI BT-MT

IMPIANTI CITOFOFONICI -VIDEOCITOFOFONICI-TVCC

ASSISTENZA - MANUTENZIONE

Via Santagata, 57 - 10156 TORINO - TEL 011 - 2979136 FAX 011-2979121 P.I.08504380018

Sede Legale : C.so Vercelli 212 - 10155 TORINO

e-mail :segreteria@lamec-impianiti.it

direzione@lamec-impianiti.it

CLIENTE:

AEM TORINO Spa
Via Bertola n.48
10122 Torino

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO
ALLA REGOLA DELL'ARTE
(art. 9 legge n.46 del 5 marzo 1990 – d.p.r. 392 del 18 aprile 1994)

OGGETTO:

INSTALLAZIONE DI IMPIANTO CITOFOFONICO NEL PIANO SEMINTERRATO

Edificio C.so Corsica n.55 - Torino

RIFERIMENTI:

- Ns. commessa n. 03/62A
- Vs. ordine n. 8000832

ALLEGATI:

- Dichiarazione 46/90;
- Relazione con tipologie dei materiali utilizzati;
- Certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Prot. N. 036/04

Il sottoscritto **BITETTO Pietro**
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) LAMEC IMPIANTI Srl
operante nel settore Impianti elettrici
con sede in Via C.so Vercelli
n. 212 Comune Torino Prov. TO
Tel. 011/297.91.36 Part. IVA 08504380018
iscritta nel registro Ditte della Camera di Commercio Industri e Artigianato
di Torino n. 978576
Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Installazione di impianto citofonico nel piano seminterrato

Inteso come: nuovo impianto; trasformazione; ampliamento; manutenzione straordinaria
 altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1[^]-2[^]-3[^] famiglia; GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da AEM TORINO Spa, installato nei locali
siti nel comune di Torino Prov. TO

C.so Corsica n. 55 scala // piano //
Interno // Di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo)

Comune di Torino

in edificio adibito ad uso: industriale, civile⁽²⁾, commercio, terziario avanzato, altri usi: uffici

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
 seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego⁽³⁾ CEI - UNI
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 legge 46/90;
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

- Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)⁽⁴⁾;
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati⁽⁵⁾;
 schema di impianto realizzato⁽⁶⁾;
 riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti⁽⁷⁾;
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

Allegati facoltativi⁽⁸⁾:

////

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione-

Data 24/03/04

Il Responsabile Tecnico



LAMEC IMPIANTI s.r.l.
Corso Vercelli 212
10156 TORINO
Tel. 011.2979136 - 011.2241796
Partita IVA 08504380018
(timbro e firma)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/1990, art. 10 (9)

LEGENDA (alla dichiarazione di conformità)

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con “altro” si può intendere la sostituzione di apparecchio installato in modo fisso.
- 2) Per la definizione “uso civile” vedere DPR 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- 3) Citare la o le norme tecniche o di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all’esercizio e alle verifiche.
- 4) Qualora l’impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d’opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall’art. 7 della Legge n. 46 La relazione deve dichiarare l’idoneità rispetto all’ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell’impianto, si devono fornire le indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione ;4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- 6) Per schema dell’impianto realizzato si intende la descrizione dell’opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l’intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell’impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell’impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell’entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell’impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull’impianto prima della messa in esercizio o trattamento pulizia, disinfezione. ecc.
- 9) Al termine dei lavori l’impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all’ art. 7 (Legge 46 / 1990, art. 9).
 - Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 ad imprese ai sensi dell’ art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).
 - Il sindaco rilascia il certificati di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/90, art. 11).
 - Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla Commissione provinciale per l’artigianato o quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento Legge 46/1990, art. 7).

ALLEGATO N. 1 (ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA')

RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

Le tipologie dei componenti dell'impianto sono indicate nella tabella A.

Essi sono conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge 46/90 e sono idonei all'ambiente di installazione, ed in particolare hanno il necessario grado di protezione contro la penetrazione di liquidi e delle polveri.

TABELLA A - TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

POS.	TIPI DI COMPONENTE	MARCA	MODELLO/TIPO/ART.	RISPONDEZZA ALLA REGOLA DELL'ARTE		
				C	M	A/R
1	Citofono con cordone spiralato	Urmet	UTD 1130		X	
2	Cavo citofonico	Polycavi	12x0,25 mmq		X	
3	Tubazione in pvc rigido	Inset	d. 20mm		X	
4	Interruttore automatico MTD	AEG	Serie ELFA90		X	

Legenda:

- C: il componente è dichiarato conforme alle norme del costruttore: ad esempio in catalogo
- M: il componente ha il marchio IMQ od altri marchi equivalenti
- A/R: attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto dalla legge 791/77 oppure certificato con sorveglianza rilasciato dall'IMQ.

Eventuali note e indicazioni al gestore dell'impianto (quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto)

.....

.....

.....

Data: 24/03/2004

IL DICHIARANTE
LAMEC IMPIANTI s.r.l.
 Corso Vercelli 212
 10156 TORINO
 Tel. 011.2979136 - 011.2241796
 Partita IVA 08504380018
TIMBRO E FIRMA

Nota: I componenti citati nella tabella sono quelli che vengono utilizzati per realizzare l'impianto elettrico (come identificato all'art. 1, comma 1, lettera "a" della legge 46/90).

**COPIA DEL CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO
DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI**



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot. : CEN/864/2004/ETO2841

14/1/2004

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 08504380018
del Registro delle Imprese di TORINO
data di iscrizione: 26/09/2002

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 26/09/2002

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 978576

Denominazione: LAMEC IMPIANTI S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
TORINO (TO) CORSO VERCELLI, 138 BIS CAP 10100

Costituita con atto del 13/09/2002

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

OGGETTO SOCIALE:

L'ATTIVITA' DI OFFICINA MECCANICA, MONTAGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE, IL MONTAGGIO DI IMPIANTI ELETTRICI - MONTAGGI ELETTROMECCANICI, ELETTRICI ED ELETTRONICI - QUADRI ELETTRICI BT - MT.

LA SOCIETA' HA ALTRESI' PER OGGETTO LA PRESTAZIONE DI SERVIZI AD AZIENDE ED A PRIVATI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA, ED IN PARTICOLARE: LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI E TERMICI; LE RISTRUTTURAZIONI EDILI IN GENERE; LA MANUTENZIONE DI GIARDINI E VIALI; L'APPROVVIGIONAMENTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTIFURTO; L'INSTALLAZIONE DI INSEGNE LUMINOSE; LA POSA IN OPERA DI ASFALTI; L'APPROVVIGIONAMENTO E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ANTINFORTUNISTICI; L'INSTALLAZIONE DI CONDIZIONATORI; LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI CARPENTERIA METALLICA.

ESSA POTRA' ASSUMERE INTERESSE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMPLEMENTARE E POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI O FINANZIARIE FUNZIONALMENTE CONNESSE CON IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE IVI COMPRESI L'ASSUNZIONE DI MUTUI PASSIVI DI QUALSIASI SPECIE, LA CONCESSIONE DI GARANZIE ANCHE REALI, FIDEJUSSIONI ED AVALLI A FAVORE DI TERZI E PER OBBLIGAZIONI ALTRUI. SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSE LE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEL RISPARMIO, L'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 106 DEL D.LGS. 385/93, QUELLE RISERVATE AGLI ISCRITTI IN APPOSITI ALBI PROFESSIONALI, NONCHE' TUTTE LE ALTRE CHE, AI SENSI DELLA PRESENTE E FUTURA LEGISLAZIONE, RISULTINO VIETATE OVVERO RISERVATE A SOGGETTI DOTATI DI PARTICOLARI REQUISITI O FORNITI DI SPECIALI AUTORIZZAZIONI.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- AMMINISTRATORE UNICO

numero componenti in carica: 1



Prot. : CEW/864/2004/ETO2841

14/1/2004

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Poteri associati alla carica di AMMINISTRATORE UNICO:

ALL'AMMINISTRATORE UNICO SPETTA LA FIRMA SOCIALE E LA LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO NONCHE' TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE ESCLUSI SOLTANTO QUELLI RISERVATI PER LEGGE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

L'AMMINISTRATORE UNICO POTRA' NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI PER SINGOLI ATTI O PER CATEGORIE DI ATTI, DIRETTORI GENERALI, TECNICI ED AMMINISTRATIVI.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato 99.000,00

sottoscritto 99.000,00

versato 99.000,00

conferimenti in DENARO

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 07/10/2002

Attività esercitata nella sede legale:

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI,
INSTALLAZIONE IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE IN
AMBITO CIVILE, INDUSTRIALE E COMMERCIALE.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* BITETTO PIETRO

nato a BARI (BA) il 18/11/1947

codice fiscale: BTPT47S18A662X

- AMMINISTRATORE UNICO nominato il 13/09/2002

presentazione il 25/09/2002

durata in carica A TEMPO INDETERMINATO

* DE FRANCESCHI ADRIANO

nato a BIELLA (BI) il 22/05/1957

codice fiscale: DFFDEN57E22A859V

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 19/02/2003

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale CAPANNOVE

TORINO (TO) VIA SANTAGATA, 57 CAP 10100

Attività esercitata:

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI QUADRI PER L'AUTOMAZIONE, APPARECCHIATURE
ELETTRONICHE ED ELETTRICHE.

Data apertura: 07/10/2002

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot. : CEW/864/2004/ET02841

14/1/2004

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

limitatamente a:
DAL 19/02/2003 AGLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE

RESPONSABILI TECNICI:

* DE FRANCESCHI ADRIANO
nato a BIELLA (BI) il 22/05/1957
Codice Fiscale: DFRDNR57E22A859V
residente a CASALE TORINESE (TO) VIA VERNONE 40 CAP 10072

- RESPONSABILE TECNICO

per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B

limitatamente a

LETTERA B: AGLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO N. 26204 DEL 5/11/1975.

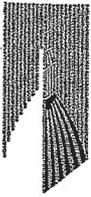
RISCOSSI PER NR BOLLII	2	EURO	20,66
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	30,66
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE			> 59367

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA. SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

PER IL CONSERVATORE
ROSSELLA PAGLIANO

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede
08504380018	LAMEC IMPIANTI S.R.L.	TO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Prot. : CEW/864/2004/ET02841

14/1/2004

Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
BITETTO	PIETRO	M	BA	18/11/1947

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive
modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

COPIE CATALOGHI E CERTIFICAZIONI
COMPONENTI INSTALLATI



Citofonia

Citofoni tradizionali "MOD. 1130"

CITOFONI

UTD 1130

Citofono unificato senza tasti, colore avorio.
Contenitore in ABS di dimensioni (L x A x P): 77 x 218 x 56 mm

UTD 1130/1

Citofono unificato con 1 tasto di servizio, colore avorio
Predisposto per l'inserimento di altri 3 tasti indipendenti, utilizzabili per servizi ausiliari (accensione luci scale, apertura serratura elettrica secondaria, ecc.).
Contenitore in ABS dimensioni (L x A x P): 77 x 218 x 56 mm

UTD 1130/50

Citofono unificato senza tasti, colore bianco
Contenitore in ABS di dimensioni (L x A x P): 77 x 218 x 56 mm

UTD 1130/55

Citofono unificato con tasto inserzione sul microtelefono, colore bianco
Il tasto d'inserzione della fonia, che deve essere premuto durante la conversazione, evita di disturbare il servizio degli altri citofoni nel caso in cui il microtelefono non sia stato riagganciato correttamente.
Contenitore in ABS di dimensioni (L x A x P): 77 x 218 x 56 mm

ACCESSORI DEDICATI

UTD 1130/8

Aggiuntivo con 8 tasti, colore avorio
Indispensabile per la realizzazione di impianti intercomunicanti. Oltre agli 8 tasti è provvisto di una rubrica per l'indicazione dei nomi.
Contenitore in ABS di colore bianco, con dimensioni (L x A x P): 101 x 218 x 37 mm

UTD 1130/12

Borchia passante con zavorra e cordone a 12 conduttori per citofoni da tavolo

UTD 1130/19

Borchia passante con zavorra e cordone a 19 conduttori per citofoni da tavolo con aggiuntivo

UTD 1130/120

Confezione trasformazione tavolo.
Comprende un supporto di colore bianco, borchia e cordone a 12 conduttori. Può essere utilizzata in alternativa a UTD 1130/12, per i citofoni Mod.1131 e Mod.1130 privi di aggiuntivo.

UTD 1130/100

Confezione 10 tasti per citofoni UTD 1130/1

RICAMBI

UTD 1130/101

Confezione 6 vetrini con cartoncino per aggiuntivi UTD 1131/8 e UTD 1130/8

UTD 1130/102

Cordone spiralato, colore bianco per UTD 1130/50 e UTD 1130/55

UTD 1130/103

Cordone spiralato, colore grigio per UTD 1130 - UTD 1130/1

UTD 1130/107

Confezione n° 10 ronzatori per citofoni Mod.1130

UTD 20013/2

Confezione capsula ricevente ribassata, con innesti Fast on, per impianti intercomunicanti

UTD 20014/1

Confezione capsula trasmittente, con innesti Faston

UTD 9332/12

Relè di ripetitore di chiamata.
Viene montato su una piastrina che può essere inserita a scatto sulla base del citofono. Si utilizza nei casi in cui è necessario una soneria supplementare di potenza in parallelo al ronzatore del citofono.

• Fino ad esaurimento scorte.

UTD 1130



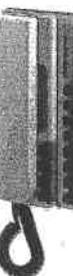
UTD 1130/50



UTD 1130/1



UTD 1130/1
UTD 1130/8





Cavo Citofonico

Trecciole (sez. mmq 0,35)

Codice Articolo	Tipo	Diametro Isolante	CU.
TR35/4	4 x 0,35	1,50	0,20
TR35/5	5 x 0,35	1,50	0,20
TR35/6	6 x 0,35	1,50	0,20
TR35/7	7 x 0,35	1,50	0,20
TR35/8	8 x 0,35	1,50	0,20
TR35/10	10 x 0,35	1,50	0,20
TR35/12	12 x 0,35	1,50	0,20
TR35/14	14 x 0,35	1,50	0,20
TR35/16	16 x 0,35	1,50	0,20
TR35/18	18 x 0,35	1,50	0,20
TR35/20	20 x 0,35	1,50	0,20

Sotto Guaina di PVC NPI (sez. 0,35)

Codice Articolo	Tipo	Diametro Isolante	CU.	Diametro Esterno
CFA35/4	4 x 0,35	1,50	0,20	5
CFA35/6	6 x 0,35	1,50	0,20	6
CFA35/8	8 x 0,35	1,50	0,20	6,7
CFA35/10	10 x 0,35	1,50	0,20	7,7
CFA35/12	12 x 0,35	1,50	0,20	8
CFA35/14	14 x 0,35	1,50	0,20	8,3
CFA35/16	16 x 0,35	1,50	0,20	8,8
CFA35/18	18 x 0,35	1,50	0,20	9,3
CFA35/20	20 x 0,35	1,50	0,20	9,8

Trecciole (sez. mmq 0,50)

Codice Articolo	Tipo	Diametro Isolante	CU.
TR50/4	4 x 0,50	1,80	0,20
TR50/6	6 x 0,50	1,80	0,20
TR50/8	8 x 0,50	1,80	0,20
TR50/10	10 x 0,50	1,80	0,20
TR50/12	12 x 0,50	1,80	0,20
TR50/14	14 x 0,50	1,80	0,20
TR50/16	16 x 0,50	1,80	0,20
TR50/18	18 x 0,50	1,80	0,20
TR50/20	20 x 0,50	1,80	0,20

Sotto Guaina di PVC NPI (sez. 0,50)

Codice Articolo	Tipo	Diametro Isolante	CU.	Diametro Esterno
TR50/4	4 x 0,50	1,80	0,20	5,8
TR50/6	6 x 0,50	1,80	0,20	6,9
TR50/8	8 x 0,50	1,80	0,20	7,6
TR50/10	10 x 0,50	1,80	0,20	9
TR50/12	12 x 0,50	1,80	0,20	9,5
TR50/14	14 x 0,50	1,80	0,20	10,2
TR50/16	16 x 0,50	1,80	0,20	10,7
TR50/18	18 x 0,50	1,80	0,20	11
TR50/20	20 x 0,50	1,80	0,20	11,5

Norme:

CEI 20-22 II

Condizioni d'Impiego: Installazioni CitoTelefoniche

GRI 3321

Tubo rigido autoestinguente, colore grigio RAL 7035.



con marchio IMQ (Norme CEI EN 50086) DAT EM 747.



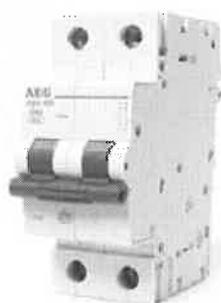
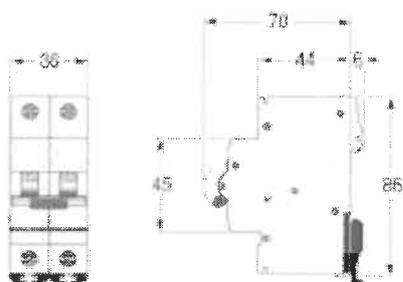
Caratteristiche:

Norme :	CEI EN 50086.1 - 1994/ CEI EN 50086.2.1 - 1996
Materiale :	a base di cloruro di polivinile (PVC)
Resistenza schiacciamento:	classe 3 sup. a 750 Newton su 5 cm a +23 ± 2 °C
Resistenza agli urti	classe 3 2 kg da 10 cm a -5 °C
Temperatura minima :	classe 2 -5 °C
Temperatura massima :	classe 1 +60 °C
Resistenza di isolamento :	sup. a 100 megaohm per 500 V di esercizio per 1 min
Rigidità dielettrica:	superiore a 2000 V con 50 Hz per 15 min
Resistenza al fuoco (filo incandescente):	supera (glow wire test) alla temperatura di 850 °C secondo Norma IEC 695-2-1 edizione 1980, come da relazione IMQ
Curvabilità:	diam. 16-20-25, curvabili a freddo (con molla MPTN)
Lunghezza barre :	3 m ± 15 mm

Diam. nominale	16	20	25	32	40	50
fasci da	102	102	60	45	30	15
paletta da metri	3060	2040	1200	900	510	360
diam. int. min. mm	13	16,9	21,4	27,8	35,4	44,3
codice INSET	GRI016	GRI020	GRI025	GRI032	GRI040	GRI050

P R O D O T T I

E92D10 - INTERR.AUTOM.AEG Elfa E90 2P D 10A 6kA

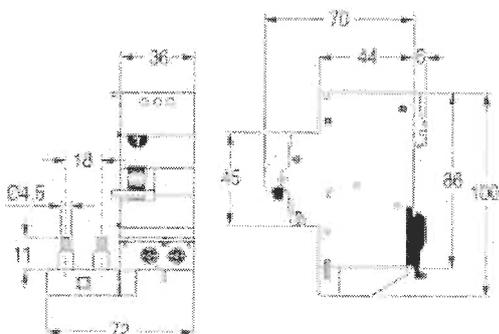


Caratteristiche tecniche

Corrente nominale In (A)	10
Numero poli	2
Potere di cortocircuito nominale (kA)	6
Curva di intervento	D (10 - 20 In)
Norma	EN 60898
Numero moduli	2
Potenza dissipata (W)	3,12
Tensione nominale AC (V)	400
Tensione di impiego min-max AC (V)	12-250/440
Frequenza (Hz)	50/60 e DC
Tensione nominale DC (V)	110 (2P serie)
Tensione di impiego min-max DC (V)	12-53/120
Adatto al sezionamento secondo EN 60947-2	SI
Temperatura di impiego (°C)	-25/+55
Omologazioni	VDE
Temperatura di riferimento (°C)	30
Classe di limitazione	3

P R O D O T T I

ElettroNet

D9232/030 - BLOCCO DIFF.AEG Elfa D9 2P <32A 30mA AC**Caratteristiche tecniche**

Corrente nominale In (A)	32
Soglia di intervento (mA)	30
Classe	AC
Numero poli	2
Norma	EN 61009
Numero moduli	2
Potenza dissipata (W)	2,96
Tensione nominale AC (V)	230
Tensione di impiego min-max AC (V)	190-255/440
Frequenza (Hz)	50/60
Temperatura di impiego (°C)	-5/+60
Temperatura di stoccaggio (°C)	-25/+70
Omologazioni	KEMA
Temperatura di riferimento (°C)	30